

L'Unione scommette su Barbieri (tratto da "Il Mattino" del 29/1/2006)

Si entra sempre più nel vivo della campagna elettorale per il rinnovo del civico consesso nel Comune di Paternopoli, attualmente affidato al commissario prefettizio Mario La Montagna.

Nelle ultime settimane non sono mancate le novità che hanno modificato il quadro politico soprattutto tra i partiti di centrosinistra. Primi a riorganizzarsi sono stati i dirigenti del locale circolo della Margherita presieduto da Mario Sandoli, che oltre all'ampliamento del partito sul territorio, hanno registrato un notevole consenso dei tesserati e simpatizzanti nell'individuare il candidato alla carica di primo cittadino che si identifica nell'ex sindaco Duilio Barbieri.

Nome su cui sarebbe arrivato il «placet» anche dai dirigenti provinciali e regionali del partito, tra cui quello del capogruppo regionale del fiorellino Mario Sena e del consigliere Luigi Anzalone. «Abbiamo avuto una serie di contatti con i vari partiti di centrosinistra e con la delegazione del comitato civico composto da Antonio Petruzzo e Salvatore Cogliano - spiega il presidente del circolo del fiorellino - . Finalmente i partiti si sono riappropriati della loro identità e del loro ruolo. Stiamo cercando di ampliare il nostro partito anche con nuovi iscritti, e finalmente posso dire che a Paternopoli si costituirà una forte lista con tutti i partiti dell'Unione».

Bisognerà però vedere quale sarà l'atteggiamento dei Ds che hanno rieletto nei giorni scorsi il nuovo direttivo alla presenza del segretario provinciale Raffaele Aurisicchio. A guidare il partito è stato eletto Antonio Lo Vuolo, insieme a Federico Troisi, Giuseppe Morsa, Beniamino Iorio e Salvatore D'Amato. Nel corso dell'ultima assemblea, la sezione diessina, ha confermato la volontà di concorrere per costituire un'alleanza di centrosinistra anche se ci sono esponenti locali che criticano apertamente l'alleanza con la Margherita.

Intanto, mentre per il prossimo 11 febbraio è prevista una manifestazione pubblica dei Ds, anche Rifondazione comunista guidata da Giuseppe Rabasca, nonché l'Udeur e i Socialisti Democratici Italiani, concorreranno a sottoscrivere il programma interno al centrosinistra. Attesa invece, nei partiti di centrodestra, dove l'avvocato Salvatore D'Amato, intende scendere in campo con una coalizione civica e con esponenti dell'associazione culturale «Viva l'Italia».